

notizie

ANNO 2025 N. 24 del 26.06.2025

NOTIZIARIO SETTIMANALE

**DAL 28 GIUGNO NUOVE REGOLE
SULL'ACCESSIBILITA'**

**SCOPRI L'OFFERTA FORMATIVA
DEI CORSI E SEMINARI PER
L'ANNO 2025**

2025 duemilaventicinque

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax
0372.38638
CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona – Via G. Pedone, 20
Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 24/2025

SINDACALE

- UNIONMECCANICA CONFAPI: VERBALE ACCORDO SU MINIMI, INDENNITÀ DI TRASFERTA E REPERIBILITÀ
- CASSAZIONE: LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO PER GMO EX ART. 8 DELLA LEGGE 604/1966
- CASSAZIONE: PANICO E MALATTIA PROFESSIONALE
- CASSAZIONE: INFORTUNIO SUL LAVORO E DIABETE PREESISTENTE

PREVIDENZIALE

- INPS: BONUS GIOVANI UNDER 35 – INCENTIVO SUBORDINATO ALL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE
- INPS: INCENTIVO AL POSTICIPO DELLA PENSIONE

FISCALE

- GOVERNO: TRACCIABILITÀ DELLE SPESE SOLO PER LE TRASFERTE IN ITALIA
- MAGGIORI ACCONTI ADDIZIONALE IRES, I CODICI TRIBUTO PER GLI INTERMEDIARI
- ACCONTI IRPEF A TRE ALIQUOTE, IL DECRETO DI APRILE È LEGGE
- DECRETO FISCALE 2025: PRINCIPALI DISPOSIZIONI OPERATIVE

SICUREZZA

- MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – 63°ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI
- DAL 28 GIUGNO NUOVE REGOLE SULL'ACCESIBILITÀ

AMBIENTE

- RENTRI: DAL 15/06/2025 SCATTA L'OBBLIGO PER LE AZIENDE CON PIU' DI 10 DIPENDENTI

EXPORT

- ICE: CARIBBEAN INVESTMENT FORUM (CIF): MONTEGO BAY (GIAMAICA) 29-31.07.2025

AUTOTRASPORTO

- MEF: COMUNICATI GLI IMPORTI DELLE DEDUZIONI FORFETTARIE DI SPESE NON DOCUMENTATE 2025
- REN-NOLEGGI: ARRIVANO ULTERIORI CHIARIMENTI DAL MINISTERO DELL'INTERNO

AGEVOLAZIONI

- BANDI REGIONALI E CAMERALI APERTI E DI PROSSIMA APERTURA
- AGEVOLAZIONI NAZIONALI IN VIGORE O DI PROSSIMA EMANAZIONE
- BANDO PID-NEXT: IN CHIUSURA AL 30.06.2025
- EUIPO SME FUND: CHIUSURA SPORTELLO VOUCHER 3 (BREVETTI) – ANCORA APERTI I VOUCHER 2 (MARCHI, DISEGNI E MODELLI) E 4 (VARIETÀ VEGETALE COMUNITARIA)
- BANDO REGIONALE "RAFFORZA & INNOVA": IN APERTURA IL 30.06.2025

FORMAZIONE

- SCOPRI L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI E SEMINARI PER L'ANNO 2025

VITA ASSOCIATIVA

- OFFERTA ESTATE 2025 – INIZIATIVA A CURA DI ARES

<i>Api Notizie</i>	SINDACALE
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 1</i>

UNIONMECCANICA CONFAPI: VERBALE ACCORDO SU MINIMI, INDENNITÀ DI TRASFERTA E REPERIBILITÀ

Si rende noto il **verbale di accordo** ([clicca QUI](#)) sottoscritto da **Unionmeccanica Confapi, Fim – Cisl, Fiom – Cgil e Uilm – Uil** sui **minimi, indennità di trasferta** e di **reperibilità** a decorrere dal **1° giugno 2025** rivalutati in relazione al dato Ipca al netto degli energetici importati, come comunicato dall'Istat in data 12 giugno 2025.

Fonte: Confapi

CASSAZIONE: LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO PER GMO EX ART. 8 DELLA LEGGE 604/1966

Con ordinanza n. **13741/2025**, la Corte di Cassazione ha affermato che la maggiorazione della indennità risarcitoria, prevista dall'art. 8 della legge n. 604/1966, derivante dalla espressione "datore di lavoro che occupa più di 15 prestatori di lavoro", prevista dal secondo periodo del predetto articolo, va intesa nel senso che può essere applicata solo al datore di lavoro che occupi complessivamente più di 15 e fino a 60 dipendenti, distribuiti in unità produttive ed ambiti comunali, aventi ciascuna meno di 15 lavoratori.

La Corte afferma, poi, che sussiste la necessità di un secondo requisito: per arrivare ad un numero di mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto tra 10 e 14, il lavoratore deve avere una anzianità aziendale ultra decennale o ultra ventennale.

Fonte: Corte di Cassazione

CASSAZIONE: PANICO E MALATTIA PROFESSIONALE

Con sentenza n. **14799 del 15 aprile 2025**, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che in caso di lavoratrice colpita da panico a causa del lavoro notturno, rispondono del delitto di lesione colposa i responsabili aziendali che avevano predisposto un documento di valutazione dei rischi assolutamente generico, redatto senza la consultazione del rappresentate dei lavoratori per la sicurezza, in violazione degli articoli 28, comma 1-bis e comma 2, lettera a), primo periodo e 29, comma 2 del decreto legislativo n. 81/2008.

Fonte: Corte di Cassazione

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 2</i>

CASSAZIONE: INFORTUNIO SUL LAVORO E DIABETE PREESISTENTE

Con sentenza n. **13145** del **4 aprile 2025**, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che in caso di infortunio sul lavoro occorso ad un lavoratore ammalato di diabete consistente nello schiacciamento di un piede con successiva necrosi ed amputazione, sussiste il reato di lesione personale gravissima pur se il lavoratore risulti affetto da diabete preesistente, essendo evidente il nesso causale tra condotta omissiva del datore e lesioni patite dal lavoratore.

Fonte: Corte di Cassazione

Api Notizie	PREVIDENZIALE
n.24 del 26.06.2025	pagina 3

INPS: BONUS GIOVANI UNDER 35 – INCENTIVO SUBORDINATO ALL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

L'INPS, con il [messaggio n. 1935 del 18 giugno 2025](#), comunica che, in base alle interazioni tra la Commissione Europea ed il Ministero del Lavoro, la legittima fruizione dell'esonero contributivo, di cui al comma 1 dell'articolo 22 del cd. decreto Coesione (bonus giovani), per le assunzioni/trasformazioni effettuate a decorrere dal 1° luglio 2025, è subordinata al rispetto del requisito dell'incremento netto dell'occupazione. Ragion per cui, per le assunzioni di giovani under35 effettuate dal 1° luglio 2025, indipendente dal luogo sede di lavoro, la fruizione dell'incentivo sarà subordinata alla verifica dell'incremento occupazionale.

Fonte: INPS

INPS: INCENTIVO AL POSTICIPO DELLA PENSIONE

L'INPS, con la [circolare n. 102 del 16 giugno 2025](#), fornisce le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi al cd. incentivo al posticipo del pensionamento, a seguito delle novità introdotte dal comma 161 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025), che ha sostituito il comma 286 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, prevedendo la possibilità di rinunciare all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico per i lavoratori dipendenti che abbiano maturato, entro il 31 dicembre 2025, i requisiti di accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile di cui all'articolo 14.1 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, o al trattamento di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. A seguito dell'esercizio della predetta facoltà, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa vigente, viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro della quota a carico del lavoratore, e la somma corrispondente alla stessa è corrisposta interamente al lavoratore.

Fonte: INPS

Api Notizie	FISCALE
n.24 del 26.06.2025	pagina 4

GOVERNO: TRACCIABILITÀ DELLE SPESE SOLO PER LE TRASFERTE IN ITALIA

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 17 giugno 2025, il [Decreto Legge 17 giugno 2025, n. 84](#), che introduce disposizioni urgenti in materia fiscale.

In merito alla materia lavoro, una interessante novità riguarda la modifica relativa all'obbligo del pagamento delle spese di trasferta, da parte del lavoratore, esclusivamente con una modalità tracciabile.

Tale obbligo è stato previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 (articolo 1, commi 81-83, della Legge n. 207/2025).

Con le modifiche apportate dal Decreto Legge n. 84/2025, l'obbligo di tracciabilità delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea, riguarderà solo le trasferte effettuate nel territorio dello Stato italiano.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

MAGGIORI ACCONTI ADDIZIONALE IRES, I CODICI TRIBUTO PER GLI INTERMEDIARI

Dovranno essere utilizzati dagli intermediari finanziari per il versamento, tramite il modello F24, del maggior acconto della prima e della seconda rata addizionale Ires Istituiti, con la [risoluzione n. 43/E del 20 giugno 2025](#), il **codice tributo "2043"** denominato "Maggior acconto I rata addizionale IRES per gli intermediari finanziari - articolo 1, comma 20, della legge 30 dicembre 2024, n. 207" e il **codice tributo "2044"** denominato "Maggior acconto II rata addizionale IRES per gli intermediari finanziari o maggior acconto in unica soluzione - articolo 1, comma 20, della legge 30 dicembre 2024, n. 207". per consentire agli intermediari finanziari di pagare i maggiori acconti dell'addizionale Ires, (articolo 1, comma 65, legge n. 208/2015).

Il documento di prassi precisa che rimane la validità di quanto già versato con i codici 2007, 2008, 3881, 3882 istituiti con la risoluzione n. 38 del 6 giugno 2025 per il pagamento dei maggiori acconti Ires e Irap per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e per il successivo, in linea con quanto previsto dalla legge di Bilancio 2025 (articolo 1, commi 14-20 legge n. 207/2024).

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", con l'indicazione nel campo "anno di riferimento" dell'anno d'imposta per cui si effettua il versamento, nel formato "AAAA".

Per il codice tributo "2043", in caso di versamento rateale, il campo "rateazione/Regione/Prov./mese rif." è valorizzato nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero della rata in pagamento e "RR" il numero totale delle rate. Per i pagamenti in un'unica soluzione, tale campo è valorizzato con "0101".

Fonte: Agenzia delle Entrate

ACCONTI IRPEF A TRE ALIQUOTE, IL DECRETO DI APRILE È LEGGE

Il DI emanato per adeguare il calcolo al nuovo regime reso permanente dalla legge di Bilancio 2025, è tornato in Gazzetta ufficiale dopo la conversione da parte delle Camere

È in Gazzetta ufficiale la [legge n. 86/2025](#) di conversione, senza modifiche, del DI n. 55/2025, emanato lo scorso 23 aprile. Il decreto legge era intervenuto sul calcolo degli acconti Irpef per il 2025 per allinearli al nuovo regime a tre aliquote inserito nel Tuir dalla legge di bilancio 2025. Tecnicamente il DI interviene sul decreto legislativo n. 216/2023, attuativo del primo modulo di riforma dell'Irpef: in questa sede, erano stati introdotti per la prima volta l'accorpamento del primo e secondo scaglione per il calcolo dell'Irpef con la conseguente riduzione da quattro a tre delle aliquote per calcolare l'imposta, l'applicazione al primo scaglione così ampliato (per i redditi da 15 mila a 28 mila euro) dell'aliquota del 23% e l'innalzamento della detrazione per il lavoro dipendente da 1.880 euro a 1.955 euro. Queste novità erano state limitate, tuttavia, al solo 2024 e il decreto precisava inoltre che per il calcolo degli acconti sull'anno 2024 e 2025 valessero ancora le regole precedenti.

Successivamente, la legge di bilancio 2025 ha reso permanenti queste novità inserendole direttamente nel Tuir, tuttavia non ha modificato la disposizione riguardante gli acconti, con la conseguenza che per il calcolo degli acconti di Irpef e addizionali per il 2025 sarebbe rimasto in vigore il conteggio tramite la precedente disciplina, quindi a quattro aliquote e a detrazione di lavoro dipendente più bassa.

Rimanendo così le cose, il rischio era che si verificasse un maggior carico fiscale per alcune categorie di contribuenti e da qui l'emanazione del decreto legge n. 55 del 23 aprile 2025, anticipata dal Mef con un comunicato stampa del 25 marzo, che ha eliminato dalla disciplina sugli acconti nel Dlgs 216/2023 il riferimento al periodo d'imposta 2025.

L'iter di conversione del decreto in sede parlamentare non ha apportato modifiche al testo originale.

Fonte: Agenzia delle Entrate

DECRETO FISCALE 2025: PRINCIPALI DISPOSIZIONI OPERATIVE

Tra le molteplici novità spiccano quelle sul trattamento tributario delle spese dei lavoratori dipendenti e autonomi e quelle in materia di termini per i versamenti da dichiarazione di Isa e forfetari

Publicato, nella serie generale n. 138 della Gazzetta Ufficiale n. del 17 giugno 2025 il nuovo decreto fiscale ([DI n. 84/2025](#)), contenente disposizioni urgenti in materia fiscale.

I sedici articoli che lo compongono intervengono su vari ambiti del sistema tributario, coinvolgendo un po' tutte le categorie di contribuenti, dalle imprese ai lavoratori, agli enti non profit, alle Pa.

Il decreto è **in vigore dal 18 giugno u.s.**

Di seguito, una sintesi delle misure.

INTERVENTI SULLE IMPOSTE DIRETTE PER LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI

L'**articolo 1** del decreto apporta modifiche al trattamento fiscale di particolari spese per i lavoratori dipendenti e autonomi e alla tassazione dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi diversi. Ecco i principali cambiamenti:

- **deducibilità delle spese di trasferta** – le spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto sostenute nel territorio dello Stato saranno deducibili subordinatamente al pagamento con strumenti tracciabili, come bonifici bancari o postali. Quelle sostenute all'estero, invece, saranno deducibili anche se versate con strumenti non tracciabili. La deducibilità delle spese di rappresentanza, come per le imprese, è invece vincolata al pagamento con mezzi tracciabili ovunque, sia in Italia che all'estero
- **rimborsi spese** – i rimborsi delle spese sostenute nel territorio dello Stato per vitto, alloggio, viaggio e trasporto saranno inclusi nel reddito di lavoro autonomo imponibile se non pagati con strumenti tracciabili
- **interessi e proventi finanziari** – gli interessi e gli altri proventi finanziari percepiti nell'esercizio di arti e professioni saranno considerati redditi di capitale e non di lavoro autonomo, mentre le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni in società artistiche o professionali saranno classificate come redditi diversi
- **modifiche alla tassazione delle società** – le partecipazioni in associazioni e società artistiche o professionali saranno soggette a nuove regole fiscali, con impatti sulla determinazione del reddito.

REGIME DI RIPORTO DELLE PERDITE FISCALI

L'**articolo 2** introduce significative modifiche al regime di riporto delle perdite fiscali, con risvolti sulle operazioni straordinarie come fusioni, conferimenti e scissioni, tra le quali:

- **riduzione delle perdite riportabili** – il calcolo della riduzione delle perdite viene semplificato, eliminando il riferimento al valore economico del patrimonio netto e sostituendolo con un criterio più diretto basato sul doppio della somma dei conferimenti e versamenti effettuati negli ultimi 24 mesi
- **fusioni**– le perdite riportabili in caso di fusione saranno ridotte secondo il nuovo criterio, evitando i calcoli legati al patrimonio netto contabile
- **applicazione alle società conferitarie** – le società che ricevono conferimenti dovranno applicare le stesse regole previste per le società beneficiarie di scissioni, con riferimento al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso
- **eliminazione di alcune restrizioni** – viene eliminato il riferimento ai conferimenti d'azienda nelle limitazioni al riporto delle perdite, semplificando le operazioni di trasferimento di partecipazioni.

DEDUZIONE FISCALE PER LE NUOVE ASSUNZIONI

Inoltre, per la determinazione del reddito d'impresa, l'**articolo 3** elimina il riferimento alle società collegate nel calcolo della deduzione fiscale per le nuove assunzioni. In particolare, le società collegate non potranno più essere incluse nel calcolo dell'incremento occupazionale. La modifica si applica a partire dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2023, quindi le imprese dovranno adeguare la loro pianificazione fiscale per le assunzioni già effettuate.

NOVITÀ IN MATERIA DI SOCIETÀ ESTERE CONTROLLATE (CFC) E DISALLINEAMENTO DA IBRIDI

L'**articolo 4** apporta, invece, modifiche alla disciplina fiscale delle società estere controllate (Cfc), con l'obiettivo di allineare la normativa italiana agli standard internazionali di tassazione minima globale.

Previste novità anche per la disciplina di contrasto ai disallineamenti da ibridi e il relativo regime premiale (**articolo 5**). In sintesi, l'intervento interviene sull'articolo 61 del Dlgs n. 209/2023 e fissa un termine unico, più favorevole al contribuente, per la predisposizione e la comunicazione della documentazione relativa ai periodi di imposta precedenti al 2023. La nuova scadenza coincide con quella prevista per la presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2024 e sposta quindi di fatto il termine al 31 ottobre 2025 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare.

IMU, PROROGA E SANATORIA PER I COMUNI

In tema di Imu, arriva anche una proroga e sanatoria per i Comuni (**articolo 6**). Soltanto per il 2025, gli enti locali che entro il 28 febbraio 2025 non hanno approvato con delibera il prospetto delle aliquote Imu applicabili o hanno approvato, entro la stessa data le aliquote senza l'elaborazione del prospetto previsto, hanno tempo fino al 15 settembre 2025 per approvare le delibere in argomento, redatte tramite l'applicazione informatica disponibile nel portale del federalismo fiscale.

Le conseguenti, eventuali, variazioni di bilancio, precisa la norma, saranno recepite con successiva variazione del bilancio di previsione 2025-2027.

IVA, AGGIORNAMENTI SU REVERSE CHARGE E SPLIT PAYMENT

In tema di Iva, il decreto amplia il *reverse charge* ai settori della logistica e del trasporto merci. In pratica, l'**articolo 9**, intervenendo sull'articolo 17 del decreto Iva, rimuove il requisito della prevalenza della manodopera con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente o a quest'ultimo riconducibili. La modifica, tuttavia, è subordinata all'approvazione dell'Unione europea. All'**articolo 10**, inoltre, il decreto sancisce lo stop all'applicazione dello split payment per le società quotate Ftse-Mib della Borsa italiana identificate ai fini Iva a partire dalle operazioni per le quali è emessa fattura dal 1° luglio 2025. Nel dettaglio, la modifica, derivante dalla scadenza dell'autorizzazione Ue, è stata effettuata con la soppressione della lettera d) del comma 1-bis, articolo 17-ter del Dpr n. 633/1972.

DICHIARAZIONI 2024: TERMINI DI PRESENTAZIONE ALLARGATI

L'**articolo 12** dispone che le dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e Irap 2024, il cui termine di presentazione scadeva il 31 ottobre 2024, si considerano tempestive se sono state presentate entro l'8 novembre 2024.

PIÙ TEMPO PER I VERSAMENTI DA DICHIARAZIONE PER SOGGETTI ISA E FORFETARI

Per i soggetti Isa, compresi i soggetti aderenti al regime di vantaggio (articolo 27 DI 98/2011), e i soggetti in regime forfetario, l'**articolo 13** sposta i termini di versamento del primo acconto 2025 e del saldo 2024 dal 30 giugno al 21 luglio 2025 e, quindi, al 20 agosto 2025 con maggiorazione dell'0,4 per cento.

TERZO SETTORE E IMPRESE SOCIALI

Al fine di dare seguito alla *comfort letter* notificata dalla Direzione generale della Concorrenza (Comp) della Commissione europea, vengono apportate alcune modifiche al Codice del Terzo Settore (Dlgs n. 117/2017) e a quello delle Imprese sociali (Dlgs n. 112/2017).

In particolare, per il Codice del Terzo Settore:

- viene rimosso il riferimento all'autorizzazione da parte della Commissione per quanto riguarda le disposizioni fiscali indicate agli articoli 79 comma 2bis, 80 e 86
- viene stabilito che il regime fiscale del Terzo Settore si applicherà agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (Runts) dal 1° gennaio 2026 ("a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025").

Per il Codice delle Imprese sociali:

- viene stabilita l'applicazione delle misure fiscali e di sostegno economico (articolo 18) dal 1° gennaio 2026 ("a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025")
- viene ridotto il perimetro delle disposizioni soggette all'autorizzazione della Commissione europea.

AGEVOLAZIONI PER BIODIESEL E NOVITÀ SULLE ACCISE

Infine, il decreto interviene sia in tema di agevolazioni sul biodiesel (**articolo 7**), con alcune modifiche al DI 57/2023, sia in materia di accise (articolo 11), apportando modificazioni al recente decreto legislativo 43/2025.

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 9</i>

MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – 63°ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto direttoriale n. 68 del 18 giugno 2025](#), ha adottato il **63° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro**, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DAL 28 GIUGNO NUOVE REGOLE SULL'ACCESSIBILITA'

Dal **28 giugno 2025** entrerà in vigore il d.lgs. 82/2022 che ha recepito la direttiva 882/2019 e che, nell'ottica di una maggiore inclusività, introduce nuove regole in materia di accessibilità digitale.

Ambito di applicazione

La normativa si applica a **prodotti e servizi immessi sul mercato a far data dal 28 giugno 2025**, come ad esempio:

In particolare ai seguenti prodotti:

- a) sistemi hardware e sistemi operativi informatici generici;
- b) apparecchiature terminali con capacità informatiche interattive;
- c) lettori di libri elettronici (e-reader);
- d) servizi di comunicazione elettronica;
- e) servizi che forniscono accesso a servizi di media audiovisivi;
- f) servizi bancari per consumatori;
- g) libri elettronici (e-book) e software dedicati;
- h) servizi di commercio elettronico.

Pertanto, sono coinvolti dalla normativa non solo i produttori, ma anche gli utilizzatori.

NB: Le microimprese che forniscono servizi sono esentate dall'osservanza dei requisiti di accessibilità. Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Piano di azioni

Le imprese saranno tenute a:

- mappare i propri prodotti e servizi per individuare quelli soggetti alla normativa;
- fare una valutazione tecnica dell'accessibilità attuale per eventualmente renderli conformi;
- redigere e aggiornare la documentazione obbligatoria;
- rivedere la contrattualistica con fornitori, includendo clausole specifiche sul rispetto dei requisiti di accessibilità.

Tempistiche

La normativa entrerà in vigore dal 28 giugno, ma avrà efficacia a step.

Si applicherà:

- dal **28 giugno 2025** per tutti i **nuovi** prodotti e servizi;
- dal **28 giugno 2030** per i **prodotti** già immessi sul mercato prima del 28 giugno 2025;
- dal **28 giugno 2030** per i **servizi** già forniti prima del 28 giugno 2025, salvo modifiche sostanziali che comportino l'obbligo immediato di conformità.

L'Ufficio Tecnico rimane a disposizione per ogni ulteriori chiarimenti.

Api Notizie	AMBIENTE
n.24 del 26.06.2025	pagina 11

RENTRI: DAL 15/06/2025 SCATTA L'OBBLIGO PER LE AZIENDE CON PIU' DI 10 DIPENDENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO RENTRI

SOSTITUIRE QUESTA PARTE CON QUESTA à "A decorrere dal 14/08/2025 diventerà obbligatoria per tutte le aziende produttive tra i 10 e i 50 dipendenti l'iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico per la tracciabilità dei rifiuti), mentre per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti e produttrici di rifiuti pericolosi l'obbligo scatterà dal 13/02/2026."

CON QUESTA:

"Si ricorda che a decorrere dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 hanno l'obbligo di iscriversi al RENTRI:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi con più di 10 e fino a 50 dipendenti
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali con più di 10 e fino a 50 dipendenti.

Dalla data di iscrizione al RENTRI le imprese dovranno:

- tenere il registro di carico e scarico in formato digitale utilizzando i servizi di supporto del RENTRI;
- trasmettere al RENTRI i dati del registro di carico e scarico, entro il mese successivo a quello delle registrazioni.

Per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti e produttrici di rifiuti pericolosi l'obbligo scatterà dal 13/02/2026."

Apindustria Confimi Mantova, per soddisfare le richieste delle aziende associate, ha promosso, per il tramite della sua società di servizi, il nuovo **servizio RENTRI** con lo scopo di **assistere le aziende nella gestione di questo nuovo adempimento** disciplinato dal **Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023** ([clicca QUI](#)) e che ha apportato modifiche anche Il **Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006)** ([clicca QUI](#)).

Il servizio prevede:

- **Iscrizione al portale**
 - Accesso al portale
 - Registrazione dell'operatore
 - Accredimento dell'operatore
 - Pratica di iscrizione
- **Verifica procedura gestione aziendale dei rifiuti**
- **Apertura del registro di C/S**
- **Gestione del registro di C/S**
- **Generazione ed inserimento FIR**
- **Invio mensile.**

Per eventuali ulteriori informazioni/chiarimenti e/o per ricevere un'offerta in merito, ti invitiamo a contattare il nostro Ufficio ambiente-sicurezza (sicurezza@api.mn.it oppure 3076221823).

[Clicca qui per scoprire il servizio.](#)

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 12</i>

ICE: CARIBBEAN INVESTMENT FORUM (CIF): MONTEGO BAY (GIAMAICA) 29-31.07.2025

Si segnala che la **Delegazione dell'Unione Europea a Kingston** ha annunciato la prossima edizione del **Caribbean Investment Forum (CIF) 2025**, che si svolgerà presso il **Convention Centre di Montego Bay (Giamaica) dal 29 al 31 luglio 2025**.

L'iniziativa è promossa dall'**Unione Europea** congiuntamente alla **Caribbean Export Development Agency**, in collaborazione con il **CARICOM**, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di opportunità di investimento nella regione caraibica.

Dopo il successo delle edizioni precedenti – **Trinidad e Tobago (2022)**, **Bahamas (2023)** e **Guyana (2024)** – il **CIF 2025** si concentrerà su quattro ambiti prioritari, in linea con la **Global Gateway Investment Agenda (GGIA)** per l'area:

- **Agricoltura sostenibile**
- **Transizione verde**
- **Trasformazione digitale**
- **Logistica e trasporti**

Il forum rappresenta una rilevante occasione per le imprese italiane interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza nei mercati della regione caraibica, cogliendo nuove opportunità di cooperazione economica e commerciale.

Sito ufficiale dell'evento al quale registrarsi: <https://caribbeaninvestmentforum.com>

Per maggiori informazioni e approfondimenti: info@carib-export.com; tcummins@carib-export.com.

Fonte: ICE

<i>Api Notizie</i>	AUTOTRASPORTO
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 13</i>

MEF: COMUNICATI GLI IMPORTI DELLE DEDUZIONI FORFETTARIE DI SPESE NON DOCUMENTATE 2025

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha reso noti gli importi relativi alle agevolazioni fiscali 2025 per gli autotrasportatori, inerenti al periodo d'imposta 2024, pubblicando il comunicato ([clicca QUI](#)) dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi.

Da ciò ne deriva che per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore di autotrasporto merci per conto di terzi oltre il Comune in cui ha sede l'impresa è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2024 nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi.

Si fa presente, infine, che questa agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale (16,80 euro).

Fonte: Assotir – Agenzia delle Entrate

REN-NOLEGGI: ARRIVANO ULTERIORI CHIARIMENTI DAL MINISTERO DELL'INTERNO

Con [circolare n.300/STRAD/10000017882.U/2025 dell'11 giugno 2025](#), il Ministero dell'interno ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla locazione senza conducente dei veicoli impiegati nel trasporto stradale di merci e persone. In particolare, ricordando che a decorrere dal 19 maggio scorso l'applicativo REN-noleggi è stato trasferito sul "Portale del Trasporto" (notizia di cui avevamo ampia diffusione dalle pagine del nostro sito), il Ministero ha sottolineato che la registrazione di un veicolo nell'applicativo, oltre all'inserimento del medesimo veicolo nel parco dell'impresa locataria per tutto il periodo di validità del contratto di locazione, assolverà anche all'obbligo di comunicazione previsto dal comma 4-bis, dell'articolo 94 del Codice della Strada, qualora il noleggio abbia un'estensione temporale superiore a 30 giorni.

Fonte: Assotir – Ministero dell'Interno

Api Notizie	AGEVOLAZIONI
n.24 del 26.06.2025	pagina 14

BANDI REGIONALI E CAMERALI APERTI E DI PROSSIMA APERTURA

Abbiamo predisposto una **sintesi settimanale** delle **principali misure agevolative e dei bandi attualmente aperti e di prossima apertura messi a disposizione delle imprese da parte di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia ed Unioncamere** ([Clicca QUI per scaricare il file](#)).

Per qualsiasi necessità di approfondimento e per una valutazione in merito alle opportunità in essere a sostegno dei tuoi investimenti, ti invitiamo a contattare:
Alessandra Tassini – economico@api.mn.it

Fonte: Regione Lombardia – Unioncamere – Unioncamere Lombardia

AGEVOLAZIONI NAZIONALI IN VIGORE O DI PROSSIMA EMANAZIONE

Abbiamo predisposto una **sintesi mensile** delle **principali novità in materia di finanza agevolata e dei principali strumenti nazionali per finanziare e sostenere le imprese** ([Clicca QUI per scaricare il file](#)).

Per qualsiasi necessità di approfondimento e per una valutazione in merito alle opportunità in essere a sostegno dei tuoi investimenti, ti invitiamo a contattare:
Alessandra Tassini – economico@api.mn.it

Fonte: Apindustria Confimi Mantova

BANDO PID-NEXT: IN CHIUSURA AL 30.06.2025

PID-Next è il Polo di Innovazione del Sistema Camerale e ha l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale delle imprese, in particolare quelle di micro, piccole e medie dimensioni (MPMI). Il Polo offre servizi per le imprese che desiderano affrontare la trasformazione digitale, grazie ad azioni – finanziate con contributi pubblici da un minimo del 90% fino al 100% per le micro e piccole imprese - di first assessment e attività di orientamento a cui è possibile accedere attraverso la partecipazione all'avviso pubblico. ([clicca QUI per approfondimenti](#)). **Scadenza presentazione domande: ore 16:00 del 30/06/2025.**

Fonte: Unioncamere

EUIPO SME FUND: CHIUSURA SPORTELLO VOUCHER 3 (BREVETTI) – ANCORA APERTI I VOUCHER 2 (MARCHI, DISEGNI E MODELLI) E 4 (VARIETÀ VEGETALE COMUNITARIA)

Con riferimento al Fondo PMI - *sistema di incentivi tramite voucher specificamente dedicato alle piccole e medie imprese, creato e gestito da EUIPO dal 2022, frutto della collaborazione tra l'Ufficio, la Commissione Europea e la Rete dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPN)* informiamo che, a causa dell'elevato numero di domande, **il 18.06.2025 è stato chiuso lo sportello per il voucher 3 (per i brevetti nazionali ed i brevetti europei). I voucher 2 (Marchi, disegni e modelli) e 4 (Varietà vegetale comunitaria) continueranno a rimanere aperti.**

Le domande di voucher vanno presentate online ([clicca QUI](#)). Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'EUIPO (anche in italiano) via posta elettronica customercare@euipo.europa.eu o telefonicamente +34 965 139 100.

Fonte: Confimi Industria

BANDO REGIONALE "RAFFORZA & INNOVA": IN APERTURA IL 30.06.2025

Il 30 giugno 2025 apre il bando "Rafforza & Innova" di Regione Lombardia con una dotazione di **6 milioni di euro**, a valere anche su risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027. "Rafforza & Innova" permette a una PMI comprese le startup - di ricevere **fino a 30.000 euro a fondo perduto** (con una spesa di almeno 50 mila euro) per acquisire da un Organismo di ricerca **servizi**, che rispondono ai suoi **fabbisogni di innovazione aumentando la competitività sul mercato.**

Regione Lombardia, in questo modo, **sostiene il trasferimento tecnologico tra ecosistema della ricerca e imprese.**

Le PMI avranno a disposizione **risultati della ricerca e strumenti innovativi** che difficilmente riuscirebbero a mettere a punto o ad acquisire solo con i propri mezzi.

I servizi forniti dall'Organismo di Ricerca dovranno sostenere lo sviluppo di **prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati** da parte delle PMI, tramite la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi:

- **un Proof of Concept (PoC)**
- **un prototipo**
- **un Minimum Viable Product (MVP)**, ovvero un prodotto pilota, nuovo o da migliorare da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali.

Gli Organismi di Ricerca (OdR) con cui le imprese possono collaborare (fino ad un massimo di tre) sono università, istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative orientate alla ricerca. Gli OdR privati, se diversi dalle università e dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute), devono possedere almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.

COME PARTECIPARE

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 16</i>

La domanda di partecipazione a “Rafforza & Innova” può essere presentata **a partire dalle ore 15:00 del 30/06/2025**, fino all’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e comunque entro il 30/06/2026 attraverso la [piattaforma Bandi e Servizi](#).

Il bando prevede una **procedura valutativa a sportello** e premialità specifiche connesse alla **sostenibilità ambientale**, alla rilevanza della componente femminile e giovanile, o nel caso in cui la **PMI sia innovativa o sia una startup innovativa** o appartenga a uno dei Cluster tecnologici della Lombardia.

Per maggiori informazioni consulta la [pagina dedicata](#) del Bando “Rafforza & Innova”

Fonte: Regione Lombardia

SCOPRI L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI E SEMINARI PER L'ANNO 2025

L'elenco dei nostri corsi è in continuo aggiornamento!
Consultate settimanalmente questa sezione del notiziario per conoscere tutte le opportunità formative in ambito business...Stay Tuned!

LUGLIO 2025

9	webinar	ASSICURATIVO	<u>POLIZZE CATASTROFALI</u>	1
10	WEBINAR	ESTERO	<u>CRM PER EXPORT</u>	2

SETTEMBRE 2025

*	Webinar FINAZIABILE Voucher Regione Lombardia	LINGUE	<u>CORSI DI LINGUA INGLESE: DAL BASE ALL'AVANZATO</u>	30 ore
18	PRESENZA	ECONOMICO	<u>CONTABILITÀ INDUSTRIALE</u>	16
*	Webinar FINAZIABILE Voucher Regione Lombardia	LINGUE	<u>CORSI DI LINGUA SPAGNOLO: DAL BASE ALL'AVANZATO</u>	30 ore
*	Webinar FINAZIABILE Voucher Regione Lombardia	LINGUE	<u>CORSI DI LINGUA TEDESCO: DAL BASE ALL'AVANZATO</u>	30 ore

*** la data di avvio del corso e il calendario delle lezioni successive verranno resi noti con successiva comunicazione**

OTTOBRE 2025

15	ONLINE	COMUNICAZIONE	<u>STOP PROCRASTINAZIONE</u>	4 ore
21	DUALE	SINDACALE	<u>MASTER PERRSONALE</u>	32
22	PRESENZA	COMUNICAZIONE	<u>VENDERE MEGLIO PER VENDERE DI PIÙ</u>	7

Contattaci per maggiori informazioni – corsi@api.mn.it

<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.24 del 26.06.2025</i>	<i>pagina 18</i>

OFFERTA ESTATE 2025 – INIZIATIVA A CURA DI ARES

Desideriamo informarvi che l'azienda Ares ha attivato un'offerta valida dal 10 giugno al 31 agosto 2025, riservata a tutte le nuove pratiche di recupero crediti affidate nel periodo indicato.

Le condizioni proposte sono le seguenti:

- **Nessun costo in caso di esito negativo:** l'intero rischio economico resta a carico di XX, senza oneri per voi in caso di mancato incasso.
- **Compenso solo a risultato ottenuto:** la remunerazione sarà calcolata esclusivamente in percentuale sull'importo effettivamente recuperato.
- **Rimborso spese solo se corrisposte dal debitore:** eventuali compensi fissi verranno addebitati solo se effettivamente rimborsati dalla controparte.

Per ogni ulteriore dettaglio o chiarimento vi invitiamo a contattare Ares S.R.L. al numero 0376 329756.